

PROGRAMMA DI LAVORO 1997 PER IL PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE (*)

(97/C 18/04)

1. Introduzione

La promozione della salute si occupa dell'individuazione di stili di vita e ambienti sani. Comprende strategie inter-settoriali e pluridisciplinari in vari contesti, con riflessi nella sfera sanitaria, della sanità pubblica, della prevenzione e della promozione della salute.

Il programma di azione comunitario è volto a sviluppare la valutazione dell'impatto delle politiche e degli strumenti di promozione della salute e la messa a punto di una strategia negli Stati membri, promuovendo la valutazione delle azioni di promozione della salute e la diffusione di modelli di buone prassi.

Attraverso specifiche misure di prevenzione e di promozione della salute il programma intende migliorare la qualità delle informazioni utilizzate rispetto a taluni fattori di rischio ed elementi che le determinano.

Sarà attribuita particolare attenzione alle strategie inter-settoriali e pluridisciplinari e alla creazione di ambienti adatti alla promozione della salute in relazione ai gruppi vulnerabili o svantaggiati.

Sarà dedicata inoltre attenzione a migliorare la conoscenza dei meccanismi destinati a valutare i messaggi sanitari e i metodi d'informazione sanitaria, incoraggiando uno scambio di informazioni e di documentazione tra i professionisti e i responsabili delle politiche di promozione della pubblica sanità.

Sarà incoraggiata una maggiore integrazione dell'istruzione sanitaria nelle scuole, compresa l'educazione sessuale; saranno favoriti lo sviluppo e la diffusione dei migliori esperimenti di istruzione sanitaria e dei metodi più efficaci destinati ai vari gruppi di popolazione e ai vari ambienti.

Il programma intende inoltre rendere più familiari per i professionisti, per coloro che decidono e gestiscono le politiche e le azioni sanitarie e coloro che sono in prima linea nella promozione della salute (ad esempio docenti,

educatori, operatori sociali, professionisti) le conoscenze, le idee e i metodi collegati con la salute pubblica, la prevenzione e la promozione della salute.

Sarà posto un particolare accento sugli elementi che determinano la salute piuttosto che sulle malattie. Sarà attribuita la priorità alla creazione di ambienti di supporto e di alternative sanitarie, nonché al controllo di individui e comunità. A tale controllo sanitario verrà attribuita la priorità; esso contribuirà ad analizzare le difficoltà istituzionali incontrate.

Nel 1997 sarà sviluppata una strategia più attiva. Le aree prioritarie e le funzioni principali saranno specificate per varare azioni con obiettivi specifici. Le interconnessioni con altri programmi comunitari saranno rafforzate e saranno sviluppate le partnership col settore privato, con le organizzazioni non governative e con le organizzazioni internazionali.

2. Bilancio 1997

La linea di bilancio B3-4300 «Sanità pubblica, promozione della salute, informazione sulla salute, educazione alla salute e formazione in materia di sanità pubblica» è stata approvata dal Parlamento europeo per un importo di 7 milioni di ECU.

3. Attuazione del programma

1) Le priorità del programma di lavoro saranno pubblicate sulla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* per consentire ai potenziali interessati di orientare la loro pianificazione e di presentare proposte entro i tempi previsti dal programma. In alcune aree si farà ricorso a specifiche richieste di presentare proposte o gare d'appalto, al fine di garantirne lo sviluppo.

2) *Valutazione dei progetti*

La valutazione dei progetti rimane una parte integrante di ogni azione intrapresa nell'ambito del presente programma. Sono richiesti ulteriori sforzi per mettere a punto validi progetti nelle aree prioritarie. Speciale attenzione sarà dedicata alla valutazione dei modi in cui i progetti recano effettivi vantaggi all'Unione europea e ai suoi cittadini.

3) Date di presentazione delle proposte: 15 marzo 1997 e 15 settembre 1997.

(*) Adottato dal comitato sanità nella sua riunione del 19 novembre 1996.

4) *Controllo annuale*

Sarà pubblicata ogni anno una relazione comprendente i sommari delle proposte di progetti ricevute e delle azioni previste nelle proposte ed ammesse al finanziamento, nonché le relazioni relative ai progetti già attuati nell'ambito del programma.

4. *Priorità per il 1997*

Sono state identificate come prioritarie le seguenti aree. Per ragioni di convenienza esse sono state classificate per titoli: le circostanze chiariranno quale strategia di intervento risulterà più efficace, ad esempio priorità di carattere generale/temi/gruppi di popolazione/ambiti/formazione/miglioramento della qualità/sviluppo tecnico; i titoli non si escludono reciprocamente.

1) *Priorità di carattere generale*

Saranno finanziate attività coordinate a livello europeo. Saranno sviluppati gli scambi di informazioni e di esperienze. Sarà dedicata attenzione allo sviluppo delle capacità nella promozione della salute e nella creazione delle partnership.

Sarà attribuita priorità alle iniziative volte a mettere in pratica le conoscenze esistenti.

Sarà dedicata attenzione alla partecipazione di Stati terzi ammissibili al programma.

Al fine di valutare la natura globale della promozione della salute, il programma parteciperà attivamente alla quarta Conferenza internazionale sulla promozione della salute che si terrà nel luglio 1997.

2) *Temi*

Saranno messe a punto raccomandazioni per una dieta sana in Europa e saranno sviluppate prassi di etichettatura dei generi alimentari in grado di sostenere scelte sane. Si farà riferimento in particolare alle malattie cardiovascolari, al cancro, al diabete, agli anziani, ai bambini e ai luoghi di lavoro.

Sarà dedicata attenzione al problema del peso corporeo in senso ampio, come fattore che influenza il benessere delle persone. Sarà approfondita la questione dell'obesità come importante fattore determinante della salute, nonché dell'anoressia, della bulimia e dell'estetica corporea in rapporto con la promozione della salute. Sarà creato un gruppo di esperti scientifico che assisterà la Commissione e organizzerà una conferenza europea in materia.

Si darà inizio ad un ampio dibattito sulla necessità e sull'opportunità di varare un'azione di grande portata sulle malattie cardiovascolari nel 1999.

Sarà approfondito il tema dell'esercizio fisico combinato con l'applicazione di strategie per vari ambiti e gruppi di popolazione. L'attenzione sarà concentrata sulle attività con ampie possibilità di applicazione.

Nel campo della salute mentale sarà creata una rete di organizzazioni di esperti negli Stati membri. Si dedicherà in particolare attenzione allo sviluppo di criteri adeguati in questo ambito, compreso il benessere mentale in senso lato. Sarà organizzata una conferenza europea per discutere i concetti e le pratiche adeguati in materia di promozione della salute mentale.

Sarà inoltre sviluppata la discussione sul consumo di alcool e la salute, con la partecipazione dell'ampia comunità scientifica e di altri interessati. Sarà redatto un documento per suscitare una discussione nel Parlamento europeo e nel Consiglio. Saranno appoggiate le partnership tra programmi locali, la prevenzione dell'abuso di alcool sul luogo di lavoro e altri progetti relativi all'abuso di alcool nella guida.

Sarà avviata la creazione di una base di dati europea aperta a tutti i possibili utenti.

La Commissione prenderà in considerazione i più adeguati sforzi di collaborazione con altri programmi comunitari al fine di mettere a punto misure di prevenzione dei reati contro i minori.

3) *Gruppi di popolazione*

Sarà avviata la discussione sulla politica sanitaria destinata alla gioventù, con partecipanti provenienti da aree come quelle della gioventù, degli sport, della cultura ecc. (DG XXII). Sarà dedicata particolare considerazione al rapporto tra giovani e alcool negli ambienti extra scolastici, alla nutrizione, alla salute mentale e all'attività fisica.

Saranno elaborate direttive per l'avvio di una politica di promozione della salute destinata agli anziani. Sarà consolidata la collaborazione con altri servizi e sarà studiata la possibilità di creare un comitato di alto livello in questo settore.

Sarà dedicata particolare attenzione ai gruppi svantaggiati. La rete di organismi nazionali di promozione della salute farà di questo tema una priorità.

4) *Ambiti*

La rete di attività scolastiche di promozione della salute si concentrerà sulla valutazione dell'impatto del

progetto, nonché sulla diffusione delle prassi più adeguate e sul coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Sarà inviata al Consiglio una relazione sul progetto.

La rete di promozione della salute sul luogo di lavoro catalogherà i modelli di prassi corrette degli Stati membri, cui darà una grande diffusione. Sarà elaborata una politica di promozione della salute sul luogo di lavoro in cui occuperanno una posizione importante le pratiche corrette nelle piccole e medie imprese.

Sarà sviluppata la promozione della salute nelle metropoli, poiché le grandi città debbono affrontare in questo ambito particolari sfide. Le aree urbane delle capitali saranno utilizzate come zone pilota per questa attività.

Sarà data priorità all'assistenza sanitaria — in quanto ambito fondamentale per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie — concentrando in particolare l'attenzione sul personale sanitario.

5) *Formazione*

Sarà aggiornato il repertorio dei corsi di formazione in materia di salute pubblica esistenti negli Stati membri. Sarà appoggiato un progetto destinato a esplorare i vantaggi derivanti dalla creazione di una formazione e di un diploma di Master europeo in salute pubblica

(EMPH). Sarà compiuto uno sforzo al fine di inserire nel programma il maggior numero possibile di università e istituzioni educative.

6) *Miglioramento della qualità*

Saranno messe a punto norme di qualità che consentano di valutare i programmi di formazione per l'ottenimento del Master europeo in sanità pubblica e altri programmi in generale. Sarà effettuata la valutazione del primo corso di promozione della salute, al fine di verificare i vantaggi ottenuti.

7) *Sviluppo tecnico*

Sarà appoggiata l'utilizzazione delle moderne tecnologie di comunicazione al fine di incrementare l'interscambio di informazioni tra gli agenti europei di promozione della salute e con la popolazione in generale. Sarà sostenuta la catalogazione e l'ampia diffusione delle conoscenze e dei metodi di lavoro attualmente esistenti. Sarà consolidata la collaborazione tra gli strumenti di diffusione e le comunità attive nel settore della promozione della salute.

Saranno realizzati uno studio e un'analisi scientifica delle attività di intervento nel campo della promozione della salute realizzate in Europa. La valutazione e la garanzia della qualità saranno sviluppate quali parti integranti del programma.

TERZO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI AZIONI DI RST PER IL PROGRAMMA SPECIFICO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO E DI DIMOSTRAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA NON NUCLEARE

(97/C 18/05)

1. Conformemente alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che ha adottato il Quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) ⁽¹⁾ e alla decisione del Consiglio che ha adottato un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore dell'

l'energia non nucleare ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità europee invita a presentare proposte di azioni di RST.

Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1 della decisione del Consiglio che ha adottato il suddetto programma specifico, la Commissione ha stabilito un programma di lavoro che descrive in maniera particolareggiata gli obiettivi scientifici e tecnologici e i tipi di azioni di

⁽¹⁾ Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 1994 relativa al Quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1). Decisione modificata dalla decisione n. 616/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 marzo 1996 (GU n. L 86 del 4. 4. 1996, pag. 69).

⁽²⁾ Decisione 94/806/CE del Consiglio del 23 novembre 1994, che adotta il programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dell'energia non nucleare (1994-1998) (GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 87).